



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 del 17/12/2012

OGGETTO

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio della sentenza del Giudice di Pace di Canosa di Puglia n. 209/2012 del 29/11/2012 per pagamento somme in favore del Sig. Calia Angelo.

| |
|--|
| IL DIRIGENTE DI SETTORE |
| Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 12.12.2012 |
| Dott. Samuele Pontino |
| IL DIRIGENTE DI SETTORE |
| Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 12.12.2012 |
| Dott. Giuseppe Di Biase |
| IL VICE SEGRETARIO GENERALE |
| Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - D.Lgs. n. 267/2000 in data 17.12.2012 |
| Dott. Samuele Pontino |

L'anno duemiladodici, addì **diciasette** del mese di **dicembre**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 18.30, in grado di prima convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

| | | | | | |
|----|----------------------|----|----|-----------------------------|----|
| 1 | DI FAZIO Pasquale | Si | 13 | DONATIVO Giuseppe | Si |
| 2 | CRISTIANI Antonietta | Si | 14 | SINIGAGLIA Sergio | Si |
| 3 | BUCCI Carmine | Si | 14 | SINESI Sabino | Si |
| 4 | CAPOZZA Antonio N. | No | 16 | CAPORALE Sabino A. | Si |
| 5 | CASTROVILLI Antonio | No | 17 | VENTOLA Francesco | Si |
| 6 | FILIPPONE Edoardo | Si | 18 | DI PALMA Nicola | No |
| 7 | DIAFERIO Giuseppe | Si | 19 | PETRONI Maria Angela | Si |
| 8 | PELLEGRINO Cosimo | Si | 20 | MATARRESE Giovanni | Si |
| 9 | SELVAROLO Sabina | Si | 21 | DI NUNNO Saverio | Si |
| 10 | METTA Giuseppe | Si | 22 | LANDOLFI Nadia Giovanna | Si |
| 11 | PAVONE Giovanni B. | Si | 23 | SABATINO Antonio S. | Si |
| 12 | IMBRICI Fortunato | Si | 24 | PAPAGNA Luciano Pio | Si |
| | | | 25 | LA SALVIA Ernesto - Sindaco | Si |

CONSIGLIERI PRESENTI N. 22 - ASSENTI N. 3.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI BASILE Pietro, FACCIOLONGO Sabino, LOMUSCIO Nicoletta, PISCITELLI Leonardo, MINERVA Francesco, QUINTO Giovanni.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

In prosecuzione di seduta, il **Presidente**, pone in discussione il 2° punto iscritto all'o.d.g. ad oggetto: "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio della sentenza del Giudice di Pace di Canosa di Puglia n°.209/2012 del 29/11/2012 per pagamento somme in favore del Sig. Calia Angelo".

L'Assessore alle Finanze e Contenzioso – Nicoletta Lomuscio, avuta la parola, relaziona su tutti i punti iscritti all'o.d.g. relativi ai debiti fuori bilancio e dà lettura della proposta in discussione.

La Consigliera Landolfi (Io Sud), avuta la parola, chiede l'elevazione della franchigia assicurativa, a tutela dell'ente, e che si tenti di mettere in atto delle transazioni.

L'Assessore Lomuscio, avuta la parola, comunica che la Compagnia assicurativa con propria nota ha comunicato la non convenienza a mantenere il Comune come cliente; la definizione transattiva dei giudizi ridurrebbe le spese legali, ma potrebbe far lievitare i costi, perché tutti vorrebbero transigere; il giudizio costringe l'utente della strada a provare le sue ragioni.

Il Consigliere Landolfi (Io Sud), avuta la parola, ribadisce la richiesta di elevare la franchigia assicurativa.

Il Consigliere Sabatino (Io Sud), avuta la parola, precisa che la transazione deve intervenire dopo la dovuta istruttoria della pratica di sinistro da parte dell'ufficio comunale competente.

Il Presidente, visto che nessun altro chiede di parlare, pone in votazione in forma palese per appello nominale l'argomento in discussione che viene approvato avendo riportato la votazione il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22

Assenti: n. 3 (Capozza, Castrovilli, Di Palma)

Voti Favorevoli: n. 22

Su proposta del Consigliere Diaferio, il Consiglio Comunale con 22 voti a favore espressi in forma palese per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti, rende il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Quindi, il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'Assessore agli Affari Legali, avv. Nicoletta Lomuscio, a seguito dell'istruttoria esperita dal Dirigente del 6° Settore Dott. Samuele Pontino, propone l'adozione del seguente provvedimento:

Premesso che:

- Con atto di citazione notificato in data 20/06/2011, acquisito al protocollo generale di questo Ente in data 21/06/2011 al numero 17.109, il Sig. Calia Angelo rappresentato e difeso dagli avv. Ester ed Aldo Saracino, citava questo Comune, innanzi al Giudice di Pace di Canosa di Puglia all'udienza di prima comparizione, per ivi sentirlo condannare al risarcimento dei danni fisici e morali subiti dallo stesso a causa della caduta subita in Via Aristofane per la presenza di una buca sul manto stradale ;
- Con sentenza n. 209/2012 consegnata al Comune di Canosa di Puglia in data 03/12/2012, acquisita in data 07/12/2012 al protocollo generale di questo Ente al numero 34.086, il Giudice di Pace di Canosa di Puglia ha condannato questo Comune al pagamento, in favore del sig. Calia Angelo della somma di € 938,23 come sorte capitale comprensiva di interessi legali, oltre alla somma pari ad €. 1.547,16 in favore degli avv. Ester ed Aldo Saracino come spese legali di giudizio inclusi gli onorari di legge ;

Preso atto della comunicazione a firma del Segretario Generale Dott. ssa Maria Teresa Oreste del 18/10/2012 Prot. Gen. 28.543, mediante la quale, è stato stabilito che per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000, se gli stessi trovano già copertura finanziaria devono essere prontamente posti in pagamento, onde evitare danni certi e gravi all'ente,

impegnando il Settore competente a sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione del relativo provvedimento;

Considerato che, con determinazione dirigenziale n°.125 del 10/12/2012 si è proceduto a liquidare la somma pari ad €. 2.485,39 avente copertura finanziaria al capitolo 142/1 del Peg 2012;

Ritenuto di dover provvedere al riguardo;

Considerato che la somma complessiva da riconoscere come debito fuori bilancio è di €.2.485,39;

Considerato che l'art. 194 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193 comma 2 o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;

Visto il documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli Enti Locali" nel testo approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali presso il Ministero dell'Interno in data 12 marzo 2008 e, in particolare, il punto n. 96 del principio contabile n. 2 "gestione nel sistema di bilancio", a norma del quale il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sulla base dell'art. 194 del TUEL è atto dovuto e vincolato per l'ente e deve assicurare in tutti i casi in cui sia possibile l'imputazione della spesa all'esercizio in cui il debito è sorto; il punto n. 101 che esplicita "nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di conoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso"; ed, infine, il punto n. 105, che recita "... anche nel caso in cui l'ente abbia previsto nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare risorse in vista di dover fare fronte a possibili debiti fuori bilancio sussiste sempre l'obbligo di attivare la procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito insorto, ai sensi dell'art. 194 del TUEL";

Attesa la competenza inderogabile del Consiglio Comunale in materia;

Applicate le disposizioni contenute nel D.Lgs. n°267/2000;

Visto il parere favorevole espresso, per quanto concerne la regolarità tecnica dal Dirigente del Settore Polizia Municipale – Amministrativa Dott. Samuele Pontino, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso, per quanto concerne la regolarità contabile da Dirigente del Settore Finanze e Patrimonio Dott. Giuseppe Di Biase, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato, altresì, atto del visto di conformità espresso ai sensi dell'articolo 97 commi 2° e 4° del D.Lgs. n°267/2000 dal Segretario Generale Dott.ssa Maria Teresa Oreste;

Ad unanimità di voti espressi per appello nominale dai 22 Consiglieri presenti e votanti. (Risultano assenti i Consiglieri: Capozza, Castrovilli, Di Palma)

D E L I B E R A

- 1) **PROVVEDERE**, per i motivi in narrativa riportati e che qui si intendono integralmente trascritti, al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 comma 1° lett.a) del D.Lgs. n°267/2000, della sentenza del Giudice di Pace di Canosa di Puglia n°.193/2012 emessa in data 19/11/2012, per l'importo complessivo di €.2.485,39 in favore del Sig. Calia Angelo comprensiva di spese legali;
- 2) **DARE ATTO** che, al pagamento della complessiva somma di €. 2.485,39 si è già provveduto con determinazione dirigenziale n°.125 del 10/12/2012 del Settore competente;
- 3) **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, ultimo comma, della legge n. 289/2002;

Con successiva e separata votazione, su proposta del Consigliere Diaferio, il Consiglio Comunale ad unanimità di voti espressi in forma palese per alzata di mano dai 22 Consiglieri presenti e votanti. (Risultano assenti i Consiglieri: Capozza, Castrovilli, Di Palma), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.